

Autorità tutte presenti

Docenti del passato e del presente

Personale amministrativo e tecnico del passato e del presente

Studentesse e studenti del passato e del presente

Genitori che seguite il nostro lavoro

La Vostra numerosa presenza qui rappresenta l'effetto di una intera comunità, che oggi si direbbe virtuale, la grande comunità del Berenini. E' on onore per me aver diretto e accompagnato la scuola dal 2010 ad oggi passando attraverso la ricorrenza d'argento dei 25 anni, celebrata emblematicamente mettendo a dimora un gingko biloba nel giardino antistante la scuola, una specie antichissima che simboleggia e augura lunga vita alla nostra scuola e alla nostra comunità.

Ripercorreremo durante il talk show la storia dell'autonomia del Berenini, per cui nella mia breve introduzione non elencherò dei fatti e dei passaggi ma solo alcune riflessioni ed emozioni.

Quando si parla di "Berenini" mai si è inteso e si intende solo una realtà burocratico-amministrativa o una sede di studio e di lavoro; il Berenini è un corpo vivo, è un ente immateriale ma allo stesso tempo fortemente concreto perché noi tutti siamo il Berenini. Il Berenini è il risultato dell'impegno di ciascuno di noi, così come si è espresso nel tempo e si concretizza ogni giorno. E il Berenini gioisce dei propri risultati e dei propri momenti di festa come quello di oggi, così come nel tempo si è rattristato quando ha incontrato problemi da risolvere o è stato fortemente colpito nei suoi affetti.

Il Berenini è nato come comunità autonoma in quel lontano settembre 1987, alcuni che hanno contribuito a questo importante risultato sono qui oggi, ancora lavorano nella Scuola o sono genitori di alunni e di loro mi ha sempre colpito, in questi anni, l'orgoglio e la soddisfazione di aver fatto nascere questo Istituto per la città di Fidenza e il suo circondario. Sono in fondo loro i genitori affidatari di questo corpo vivo, che è giunto alla maggiore età ma che, come tutti i figli, sempre avrà bisogno, a trent'anni e anche dopo, di affetto e cure.

Le foto che vedrete esposte sui pannelli della mostra mostrano i volti sorridenti di diversi di Voi con qualche capello in più e qualche ruga in meno ma, oltre alla inevitabile nostalgia che quelle immagini possono evocare, da quegli stralci di passato, dall'Amarcord di oggi, traiamo la gioia di aver fatto quel percorso, di essere diventati quello che siamo grazie al fatto di esserci arricchiti attraverso quelle esperienze al Berenini, grazie alle persone con le quali abbiamo collaborato e con cui abbiamo stretto amicizia.

Un compleanno è anche, sempre un momento di bilancio, e oggi a trent'anni di vita, possiamo dire che la nostra Scuola è un punto di riferimento per questa città e per questo territorio e ci onoriamo di svolgere il nostro servizio per formare nuovi cittadini e nuove generazioni per il futuro. Sentiamo palpabile anche l'interesse e l'affetto della nostra comunità per il Berenini, che ci riconosce la forte passione per la realizzazione della nostra missione e con la quale ci accomuna l'intento di dotare la realtà di intelligenze duttili e aperte, di persone con valori in cui credere e di laboriosa operosità.

Il tempo trascorre, veloce e irripetibile ma questo compleanno ci deve ricordare che il nostro tempo va speso bene. E spenderlo bene vuol dire spenderlo per gli altri, per le persone che ci sono vicine ma anche per quelle che sono lontane e di cui non consociamo il volto. Ci accompagni sempre, docenti, personale ATA, studenti, genitori, dirigente, la forza dell'utopia, non intesa come ciò che è inesistente e irrealizzabile ma, come direbbe il filosofo Ernst Bloch, come il filo invisibile che muove le coscienze, le idee, la storia, verso ciò che ancora non è ma dovrà essere.

Il nostro viaggio di adulti e ragazzi nella Scuola è un cammino mosso da passione per insegnare e apprendere e il miglior augurio che si possa fare al Berenini e quindi a ciascuno di noi è di proseguire con rinnovato impegno, sempre protesi alla ricerca del nuovo, sempre pronti ad affrontare le aspettative che vengono riposte in noi da ogni alunno che si iscrive al primo anno, che sono una grande sfida ma anche una forte responsabilità e un grande incentivo.

Il regalo più bello per questo compleanno è la Vostra presenza qui, che ci dà gioia e ci riempie il cuore. Grazie.